

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 878 del 19 agosto 2026

Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2025. Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con la presente Deliberazione si intende adeguare il Piano regionale antincendi boschivi vigente integrandolo con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2025.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Deliberazione del Consiglio regionale n. 43 del 30 giugno 1999 ha approvato il Piano regionale antincendi boschivi (di seguito Piano), ai sensi della Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6, finalizzato ad organizzare le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, che ha anticipato l'applicazione della successiva "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" 21 novembre 2000, n. 353.

Con successivi provvedimenti sono stati approvati i seguenti documenti, che costituiscono integrazioni e aggiornamenti di Piano:

- Deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'08 maggio 2018 "Adozione del documento di analisi del rischio incendio relativo al piano regionale antincendi boschivi. Legge 21 novembre 2000, n. 353.";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 28 gennaio 2020 "Adozione del documento di analisi del pericolo incendi boschivi nelle aree soggette a schianti a seguito della tempesta Vaia. Legge 21 novembre 2000, n. 353.";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 dell'8 febbraio 2022 "Aggiornamento del piano regionale antincendi boschivi. Legge 21 novembre 2000, n. 353.";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 24 maggio 2023 "Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco negli anni 2021 e 2022. Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 18 giugno 2024 "Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2023. Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 15 luglio 2025 "Integrazione del Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2024". Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". Adeguamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".

La Legge 21 novembre 2000, n. 353 prevede all'art. 3, comma 3, lett. b) che il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi individui le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente e le rappresenti con apposita cartografia.

Inoltre, il Decreto-Legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con la Legge 8 novembre 2021, n. 155, recante "Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.", prevede all'art. 3 che gli aggiornamenti delle aree percorse dal fuoco, resi disponibili alle Regioni e ai Comuni dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri non oltre il 1° aprile di ogni anno, sono contestualmente pubblicati in apposita sezione sui rispettivi siti internet istituzionali. Al riguardo, l'Arma dei Carabinieri mette a disposizione dei diversi soggetti istituzionali e dei Comuni interessati, specifici servizi software di supporto alla istituzione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco.

Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Veneto" ha trasmesso alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, con note acquisite agli atti con prot. n. 225589 del 16/04/2026 e n. 277472 del 18/05/2026, il dato definitivo delle aree percorse dal fuoco, a cui è seguita la nota prot. 299480 del 29/05/2026 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale di precisazione e correzione del dato definitivo condiviso.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone di integrare il Piano regionale antincendi boschivi con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2025, rese disponibili dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, come sopra indicato, elencate in **Allegato A** e indicate in cartografia in **Allegato B**. L'integrazione, prevista dall'art. 3, comma 3 della Legge n. 353/2000, consiste in adeguamenti tecnici di dettaglio che non incidono sui principi fondamentali del Piano medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della Legge regionale 1 gennaio 2022, n. 13.

Le aree percorse dal fuoco elencate in **Allegato A** e indicate in cartografia in **Allegato B** verranno rese disponibili nel Geoportale regionale dei dati territoriali IDT-RV 2.0, assieme ai dati delle aree percorse dal fuoco degli anni precedenti, già disponibili nel portale citato. Eventuali rettifiche e precisazioni potranno essere disposte dal Direttore della Direzione Protezione civile per sopperire a meri errori materiali di imputazione dei dati negli allegati.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Linee guida emanate con Decreto del Ministero dell'Interno 20 dicembre 2001;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Legge 8 novembre 2021, n. 155, di conversione del Decreto-Legge 8 settembre 2021, n. 120;

VISTA la Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 30 giugno 1999, n. 43;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 08 maggio 2018, n. 59;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 28 gennaio 2020, n. 14;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 8 febbraio 2022, n. 13;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 24 maggio 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 18 giugno 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 15 luglio 2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adeguare il vigente Piano regionale antincendi boschivi integrandolo con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2025 rese disponibili dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e trasmesse formalmente alla Regione, elencate in **Allegato A** e indicate in cartografia in **Allegato B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto-Legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con la Legge 8 novembre 2021, n. 155, le aree percorse dal fuoco nell'anno 2025 nel Geoportale regionale dei dati territoriali IDT-RV 2.0;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile di provvedere a eventuali rettifiche e precisazioni degli **Allegati A e B** per sopperire a meri errori materiali di imputazione dei dati;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_878_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_878_26_AllegatoB.pdf